

la Quadreria

**VISITA GUIDATA
ALL'ESPOSIZIONE
PERMANENTE**



La Quadreria

L'arte a Bologna tra privilegio e pietà

Tipo di attività: visita all'esposizione permanente

Descrizione

Non lasciatevi ingannare dal nome! La Quadreria di ASP Città di Bologna non è un museo come gli altri. Certo, il nome potrebbe farci pensare a una classica quadreria come ne troviamo oggi in molte città italiane. Ma quella esposta in queste sale non è una collezione; i quadri che oggi vediamo alle pareti non sono il risultato di una selezione accurata di un collezionista o della sua famiglia.

Le opere in mostra **raccontano una storia diversa**: è una storia che intreccia privilegio e pietà, opulenza e assistenza. Sono opere provenienti dai lasciti delle più ricche famiglie di Bologna ma anche dagli istituti pii che per secoli hanno assistito i più deboli.

La "non-collezione" de La Quadreria, ospitata nello storico palazzo un tempo sede dell'Opera pia dei Poveri vergognosi, comprende **opere dal XVI al XVIII secolo**, prevalentemente di artisti bolognesi.

A completamento del museo, la sala delle mappe ospita antiche **carte geografiche stampate a Bologna alla fine del '600**.

Obiettivi dell'attività:

- scoprire l'arte a Bologna tra Seicento e Settecento attraverso le opere di alcuni dei suoi protagonisti
- conoscere le caratteristiche socio-economiche di Bologna attraverso la storia dell'Opera pia dei Poveri vergognosi, uno dei più importanti istituti assistenziali dal XVI al XX secolo
- comprendere il legame tra arte e cura che lega tutta la raccolta e che è la premessa per l'odierno sistema di protezione delle fragilità.

Durata: 1 ora e mezza

A chi è rivolto: Studentesse e studenti delle scuole primarie e secondarie di I e II grado

Numero massimo di partecipanti : 25

Discipline coinvolte: Storia, Geografia, Letteratura italiana, Storia dell'Arte

Costo: € 130 a gruppo

Contatti: laquadreria@aspbologna.it 051 279 611



Aguzza la vista

I dettagli ci parlano

Tipo di attività : Visita guidata e Laboratorio

Descrizione. Bambini e ragazzi da sempre sono acuti osservatori, di solito il loro sguardo fresco e vivace è capace di far vedere loro molte più cose degli adulti.

Questa verità sarà valida anche oggi, nell'era della comunicazione per immagini che viaggia con grande velocità?

Una visita in Quadreria può essere un'occasione propizia per farli fermare davanti alle opere d'arte ed invitarli ad osservare con attenzione grandi e piccoli particolari: spesso nei piccoli dettagli è custodito il significato, la bellezza, il senso di un'opera d'arte. Attraverso una speciale visita guidata, i ragazzi saranno chiamati a fare attenzione ai particolari presenti nelle opere più significative della collezione e a comprenderne la loro funzione all'interno dei dipinti.

Terminata la visita agli studenti, suddivisi in gruppi, sarà chiesto di rintracciare le opere a partire dalla proiezione dei loro dettagli su display o attraverso indovinelli ed enigmi.

Obiettivi:

- sensibilizzare studentesse e studenti ad uno sguardo attento, profondo, non distratto
- fornire gli strumenti per comprendere il fenomeno artistico nelle sue varie articolazioni, utilizzando le proprie conoscenze e competenze
- aiutare studentesse e studenti nello sviluppo di senso critico nell'approccio con le opere d'arte

Durata: 1 ora e mezza

A chi è rivolto: studentesse e studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado

Numero massimo di partecipanti : 20

Discipline coinvolte: Letteratura italiana, Storia dell'arte

Costo: € 130 per gruppo

Contatti: laquadreria@aspbologna.it 051 279 611



IL GIRO DEL MONDO IN UNA STANZA

Laboratorio per le scuole a.s. 2024/2025



Il Giro del mondo in una stanza

Le antiche mappe dei continenti

Tipo di attività: Visita guidata e Laboratorio

Descrizione.

In viaggio nel tempo e nei continenti: cinque grandi mappe antiche **raccontano come era "visto" il mondo all'inizio del Seicento**. Sono oggetti di grande interesse storico, anche rispetto ai rapporti tra i diversi paesi europei: queste mappe derivano infatti da carte della scuola olandese, poi riprodotte da editori e stampatori italiani.

A partire dalla rappresentazione del mondo e dei continenti, i bambini e ragazzi si confronteranno con storie di popoli, di un'Europa in divenire, di rotte mercantili e di colonizzazione.

In affiancamento alla visita guidata alle mappe conservate nella sala loro dedicata, è prevista **un'attività laboratoriale** con studentesse e studenti, con **due diversi percorsi alternativi** a scelta dei docenti.

Laboratorio A - Mappe e traiettorie odierne. Con un ponte tra le rappresentazioni del mondo antico e le rotte dei viaggi e delle migrazioni di oggi, insieme a ragazze e ragazzi saranno **costruite nuove mappe che rappresentino le migrazioni, ma anche gli spostamenti e i viaggi di oggi**, cercando di approfondirne le cause, i contesti e le storie di chi ha direttamente vissuto l'esperienza. In un percorso che connette mappe antiche e contemporanee nella loro pluralità di linguaggi, attori e destinatari, sarà possibile anche approfondire la riflessione sullo strumento della mappa e sui diversi sguardi possibili sulla Bologna di oggi.

Laboratorio B - Il Soqqadro. Bambini e ragazzi spesso incorporano storie nei loro giochi, creando narrazioni e scenari che incoraggiano la loro creatività e permettono di immaginare situazioni diverse.

Il gioco del Soqqadro permette a bambini e ragazzi di venire a contatto con realtà distanti nel tempo e nello spazio, **attraverso un'attività coinvolgente e divertente**, che li invita a raccontare, mimare, e li incoraggia a condividere e collaborare tra loro. Attraverso questo gioco da tavolo i diversi dettagli delle mappe divengono uno strumento per esplorare mondi nuovi, come piccoli viaggiatori del presente.

Obiettivi:

- osservare il mondo attraverso gli occhi degli uomini e delle donne del Seicento
- capire i cambiamenti della storia e della società dal '600 ad oggi, i diversi punti di vista e le diverse problematiche
- saper svolgere attività in gruppo, rispettare il proprio turno, rispettare le regole del gioco, saper esprimere il proprio pensiero



Durata: 2 ore

A chi è rivolto : Studentesse e studenti delle scuole primarie e secondarie di I grado

Numero massimo di partecipanti: 20

Discipline coinvolte: Storia, Geografia, Arte e immagine

Costo: € 130 a gruppo

Contatti: laquadreria@aspbologna.it 051 279 611



DONO E ABBANDONO



VISITA PER LE SCUOLE A.S. 2024/2025

Dono e Abbandono

Infanzia e cura dal Medioevo ad oggi

Tipo di evento: Visita guidata tematica

Descrizione

In Quadreria è esposta una ruota di legno che da sempre è simbolo dell'infanzia abbandonata. La visita al museo parte proprio da questo manufatto, dalla storia dei bambini lasciati nei conventi e negli istituti fin dal Medioevo. Studenti e studentesse potranno conoscere il percorso, differenziato per maschi e femmine, che era propedeutico all'ingresso in una società le cui regole restrittive permeavano tutto il corso della vita.

I temi dell'infanzia, del dono e dell'abbandono sono il filo rosso che collega alcune delle opere presenti nel museo che saranno mostrate a studenti e studentesse in un percorso che, anche attraverso l'arte, vuole ripercorrere queste delicate realtà.

Con brevi focus sulle diverse condizioni di vita nel tempo, sul progressivo mutamento della percezione dell'infanzia e sull'evoluzione delle modalità di assistenza a madri e bambini, la visita guidata prenderà poi spunto dall'oggetto "ruota" per raccontare come la comunità si è attivata, nei secoli, per assistere i bambini e far fronte all'abbandono.

Obiettivi

- sensibilizzare gli studenti sui mutamenti sociali intercorsi nei secoli circa la protezione dell'infanzia
- far conoscere una parte della storia di Bologna e dei suoi istituti assistenziali
- aiutare studentesse e studenti nello sviluppo di senso critico nell'approccio con le opere d'arte

Durata: 1 ora e mezza .

A chi è rivolto: scuole secondarie di I e II grado

Numero massimo di partecipanti: 25

Discipline coinvolte: Storia, Pedagogia, Storia dell'Arte.

Costi: € 130 a gruppo

Contatti: laquadreria@aspbologna.it 051 279 611

ENEAS ANTONIO CAPRARA

Un bolognese in viaggio nell'europa del 600

Visita per le scuole a.s. 2024/2025

*Excellentissimo Domino Jacobi Romani
Imperii Archicamerario Sacre
Caesareae Regniatibus Consortibus Campi Ma-
reschalli Hoenah, Cancelli Consilii
Bellici Consiliaris Camerarij Theonominus
Regimini Cathaphractorum Comiti
Gonwillo & Arnim Regni Hungariae
In gremio Consulari. etc. Dignissimo Dno
& Patris mihi summe gratitudinem*

Enea Antonio Caprara

Un bolognese in viaggio nell'europa del '600

Tipo di attività: Visita guidata

Descrizione

Studentesse e studenti saranno guidati in un viaggio nell'Europa del Seicento ripercorrendo le vicende di uno dei suoi curiosi protagonisti, Enea Antonio Caprara, generale e diplomatico bolognese. Attraverso l'esame delle mappe antiche esposte in Quadreria, stampate a Bologna alla fine del '600 e contemporanee al Caprara, i ragazzi potranno scoprire una storia europea fatta di incontri e di scontri, di scambi e di dialogo ma anche di pregiudizi e stereotipi.

Una seconda parte della visita si svolgerà in archivio, accessibile per l'occasione, dove saranno mostrati documenti relativi al generale bolognese e alla sua famiglia, di nuovo alla luce dopo secoli di custodia.

Obiettivi

- osservare la storia attraverso gli occhi di chi l'ha vissuta in prima persona e l'ha raccontata attraverso le lettere;
- sviluppare consapevolezza della natura europea della nostra storia;
- conoscere la storia della nostra città e il ruolo che i suoi cittadini hanno avuto nella costruzione di un'identità europea;
- capire il funzionamento di un archivio storico.

Durata: 1 ora e mezza

A chi è rivolto : Studentesse e studenti delle scuole secondarie di I e II grado

Numero massimo di partecipanti: 20 (a causa della limitata capienza dell'archivio storico, numeri superiori potranno essere valutati con i docenti)

Discipline coinvolte: Storia, Geografia, Letteratura italiana, Storia dell'Arte

Costi: € 130 a gruppo

Contatti: laquadreria@aspbologna.it 051 279 611

MONACHE, SPOSE... O DONNE LIBERE

VISITA PER LE SCUOLE



A.S. 2024/2025

Monache, spose... o donne libere

Essere donna ed artista tra il XVI e il XVII secolo

Tipo di attività: Visita guidata

Descrizione

Nei secoli in cui lo status sociale della donna non poteva essere altro che “sponsa” o “sponsa christi”, madre o monaca, la condizione di donna libera era un privilegio riservato a poche. La maggioranza era destinata a ricoprire un ruolo subordinato alle figure maschili di riferimento, passando dalla tutela paterna a quella del marito.

La dote era uno strumento indispensabile grazie al quale la ragazza poteva scegliere, quasi mai liberamente, tra convento e matrimonio. Essa le permetteva, nel primo caso, di sostenere le spese della vita da religiosa e, nell'altro, di contribuire alle spese ed agli oneri patrimoniali derivanti dal matrimonio.

L'assenza di dote era per le ragazze una sicura condanna ad un'esistenza di miseria, spesso costrette alla prostituzione per sopravvivere. Parte di queste ragazze riceveva l'aiuto dei Conservatori, istituti che le ospitavano per preservarne l'onore”, fornendo loro un'educazione e una dote per avviarle al matrimonio o alla vita religiosa.

La visita guidata è incentrata sui complessi meccanismi che regolavano la vita femminile tra il XVI e il XVIII sec. Particolare attenzione sarà data ai due conservatori femminili legati al museo, quello del Baraccano e quello di Santa Marta, di cui è conservata la documentazione nella sala dell'archivio storico (eventualmente visibile durante la visita guidata).

Verranno poi esaminati due esempi di donne “controcorrente”, Lavinia Fontana ed Elisabetta Sirani, pittrici coraggiose in una società spesso ostile alle donne artiste, delle quali si conservano in Quadreria due splendide opere.

Obiettivi

- acquisire la consapevolezza della condizione femminile nei secoli XVI-XVIII
- conoscere una parte della storia di Bologna e dei suoi istituti assistenziali.
- comprendere l'importanza di artiste come Lavinia Fontana ed Elisabetta Sirani nello sviluppo della pittura bolognese

Durata: 1 ora e mezza

A chi è rivolto: Studenti delle scuole secondarie di II grado

Numero massimo di partecipanti : 25

Discipline coinvolte: Storia, Scienze sociali, Storia dell'Arte

Costo: 130 € a gruppo

Contatti: laquadreria@aspbologna.it 051 279 611